

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

NASTRO TRASPORTATORE PONY





REGOLE FONDAMENTALI PER L'UTILIZZO EFFICIENTE DEL NASTRO TRASPORTATORE PONY

1. È vietato utilizzare il Nastro Trasportatore Pony senza la tramoggia.
2. Assicurarsi che l'impianto elettrico a cui verrà collegato deve essere a norma.
3. La prolunga di alimentazione al quadro elettrico deve essere almeno di $\varnothing 3G2.5$ mm².
4. È vietato salire sul tappeto.
5. È consentito trasportare solo detriti di piccole dimensioni, il mancato rispetto di questa indicazione può causare la rottura del tappeto.
6. È proibito trasportare materiali fortemente impregnati di liquidi di vario genere.
7. Non scaricare materiali inerti con ruspe o altri mezzi direttamente sul tappeto.
8. Effettuare una pulizia regolare, o in base all'intensità del lavoro svolto.
9. Ingrassare le catene regolarmente.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE INDICAZIONI COMPORTERÀ L'ANNULLAMENTO
DELLA GARANZIA.



www.stpscale.it

Via Galileo Galilei,8

20057 Assago (MI) – Italy

Tel. +39 02 4880554 r.a.

E-mail: info@stpscale.it

INDICE

1.	AVVERTENZE GENERALI	2
1.1	SCOPI E LIMITI DEL MANUALE D'ISTRUZIONI	2
1.2	DOVE E COME CONSERVARE IL MANUALE D'ISTRUZIONI	3
1.3	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL MANUALE D'ISTRUZIONI	4
1.4	ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'	4
1.5	COLLABORAZIONE TRA FABBRICANTE E UTENTE	5
2.	CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA	6
2.1	DESCRIZIONE	6
2.2	CARATTERISTICHE TECNICHE	7
2.3	COMANDI	8
2.4	RIPARI E PROTEZIONI	11
2.5	TARGHE IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA	12
3.	USO E MANOVRA DELLA MACCHINA	14
3.1	CONDIZIONI E LIMITI D'USO, RACCOMANDAZIONI	14
3.2	RESPONSABILITA' DELL'UTENTE	15
3.3	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA PONY	16
3.4	INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA	16
3.5	UTILIZZO DELLA MACCHINA	21
3.6	RIAVVIO DOPO UN ARRESTO IN EMERGENZA	22
4.	MANUTENZIONE E FORNITURA DELLE PARTI DI RICAMBIO	23
4.1	SOSTITUZIONE TAPPETO	24
4.2	LUBRIFICAZIONE CATENA DI TRASMISSIONE	25
4.3	ALTRE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE	26
5.	COMPONENTI E SCHEMI	27
5.1	IMPIANTO ELETTRICO	27
6.	REGISTRO DI CONTROLLO	28
6.1	RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA	28
6.2	ISTRUZIONI PER LA CONSERVAZIONE	28
6.3	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE	28
6.4	SCHEDA REGISTRO	29

1. AVVERTENZE GENERALI

Il manuale di istruzione, realizzato conformemente alla direttiva 98/37/CEE applicando quanto richiesto dal paragrafo 7 della UNI EN 620:2004, è concepito per fornire consigli ed informazioni all'operatore ed al personale di servizio qualificato affinché essi operino in sicurezza durante l'intera vita della macchina nelle operazioni di: movimentazione, installazione, utilizzo, manutenzione e smaltimento, ed indica il contenuto dell'addestramento del personale preposto.

Il libretto presente deve essere considerato come parte integrante del Nastro trasportatore e deve essere conservato per l'intera durata della vita della macchina. Si raccomanda perciò di leggere attentamente questo libretto d'istruzioni prima del primo utilizzo della macchina.

Prima dell'impiego della macchina è necessario che gli addetti (responsabili e operatori) siano istruiti sul contenuto del manuale e su tutte le norme di sicurezza previste dalla legge. La macchina è stata costruita e realizzata secondo la Norma UNI EN 620:2004 e quindi la qualità dei prodotti utilizzati e tutti i dispositivi installati assicurano un funzionamento regolare.

1.1 SCOPI E LIMITI DEL MANUALE D'ISTRUZIONI

Il manuale d'istruzioni ha lo scopo di:

- descrivere l'uso della macchina previsto dalle ipotesi di progetto;
- illustrare le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchio;
- fornire istruzioni per il posizionamento e l'uso della macchina;
- descrivere i dispositivi di sicurezza;
- fornire istruzioni per la manutenzione e le riparazioni ordinarie;
- costituire un supporto per l'addestramento del personale;
- fornire istruzioni per la compilazione del registro di controllo.
- Il presente manuale non può invece sostituire, in nessun modo, un'adeguata esperienza che gli addetti dovranno avere conseguito in precedenza su apparecchi simili o che potranno conseguire su questo stesso apparecchio, sotto la guida di personale già addestrato secondo le indicazioni riportate in questo documento.
- Oltre all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente manuale d'istruzioni, l'uso della macchina è subordinato al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove è utilizzato l'apparecchio.

1.2 DOVE E COME CONSERVARE IL MANUALE D'ISTRUZIONI

Il manuale d'istruzioni è da considerare come parte integrante della macchina e pertanto deve essere sempre conservato nei pressi della stessa per la consultazione o eventuali riferimenti, preferibilmente in luogo protetto, asciutto e al riparo dai raggi del sole.



Attenzione: nel caso di danneggiamento del manuale d'istruzioni, è necessario richiedere al costruttore la fornitura di un nuovo esemplare.

1.3 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL MANUALE D'ISTRUZIONI

Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione della macchina, pertanto non potrà essere ritenuto inadeguato o carente per il solo fatto che siano state introdotte successivamente modifiche o integrazioni dettate da nuove disposizioni di legge, aggiornamenti di norme armonizzate e/o acquisizione di nuove esperienze.

Il costruttore si riserva il diritto di aggiornare la propria produzione e i relativi manuali d'istruzioni in seguito all'evolversi della tecnica, all'acquisizione di nuove esperienze e/o al variare delle disposizioni di legge, senza per questo avere l'obbligo di intervenire sulle macchine commercializzate in precedenza e sui relativi manuali.

Tuttavia il costruttore avrà facoltà di modificare o integrare il manuale d'istruzioni per l'uso e la manutenzione dei prodotti commercializzati in precedenza, quando, per giustificati motivi, lo riterrà opportuno.

In questo caso ai primi proprietari degli apparecchi saranno trasmessi i fogli d'aggiornamento o di modifica. Questi dovranno essere considerati come parte integrante del manuale d'istruzioni e conservati con cura unitamente al presente fascicolo ed eventualmente trasmessi ai nuovi proprietari in caso di cessione della macchina.

1.4 ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Il costruttore, declina ogni responsabilità derivante da inconvenienti dovuti a:

- uso improprio della macchina;
- uso da parte di personale non addestrato;
- uso contrario alle norme di sicurezza previste dalle specifiche legislazioni comunitarie e/o nazionali vigenti;
- inosservanza totale o parziale delle prescrizioni contenute nel presente manuale;
- inosservanza delle istruzioni per la manutenzione previste nel presente manuale;
- modifiche o riparazioni non autorizzate dal fabbricante;
- utilizzo di ricambi diversi da quelli indicati dal costruttore;
- eventi eccezionali.

1.5 COLLABORAZIONE TRA FABBRICANTE E UTENTE

Nei limiti del possibile il costruttore fornirà informazioni aggiuntive o più dettagliate agli utenti che, avvertendone la necessità, ne faranno richiesta.

Il costruttore esaminerà inoltre ogni proposta di miglioramento formulata dagli utenti, per la stesura del presente manuale.

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è invitato a segnalare al costruttore il nominativo del nuovo proprietario, per una facile reperibilità della macchina in caso di necessità d'integrazioni al manuale d'istruzioni o di comunicazioni da parte del fabbricante.

2. CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA

2.1 DESCRIZIONE

Il nastro trasportatore è immesso sul mercato per il trasporto continuo di materiali sfusi alla rinfusa dal punto di carico al punto di scarico considerando materiali trasportabili tutti i materiali pietrosi il cui trasporto non comporti pericoli per le persone e per il corretto funzionamento della macchina trattato in questo manuale. A tale scopo possono essere uniti più elementi modulari sovrapponibili, senza limiti di distanza



Fig. 1 – Componenti principali della macchina

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

Dimensioni:

Peso: 65 kg -Larghezza 290 mm - Lunghezza 2800 mm;

Nastro trasportatore: 6000 mm X 290 mm;

Materiale Nastro: PVC + TELA;

Velocità di trasporto: 0,3 m/s;

Pendenza massima di lavoro: 40 °;

Alimentazione elettrica: 230 V – 50 Hz;

Potenza motore: 0,37 Kw

Gradi di protezione: IP 55;

Capacità di trasporto: 20 Ton.;

Temperature di utilizzo: - 10 °C / + 40 °C.

Materiali da trasportare: Materiali di risulta da opere murarie, pietre le cui dimensioni siano adeguate ad un normale trasporto sul nastro. Materiali fini (Polveri) non esplosivi a qualsiasi livello di umidità.



Attenzione: La macchina non è adibita al trasporto di materiali con possibile rischio di incendio ed esplosione.



Attenzione: La macchina non è adibita al trasporto di persone, neanche con nastro fermo.

2.3 COMANDI

La postazione di comando è unica e posta in testa o in coda alla macchina. La progettazione ergonomia tiene conto del posizionamento dei comandi per evitare che il personale assuma posizioni dannose per la salute o che sia richiesto uno sforzo eccessivo per periodi lunghi tali da superare i limiti tollerabili.

I relativi comandi sono rappresentati in fig. 2 e di seguito descritti:

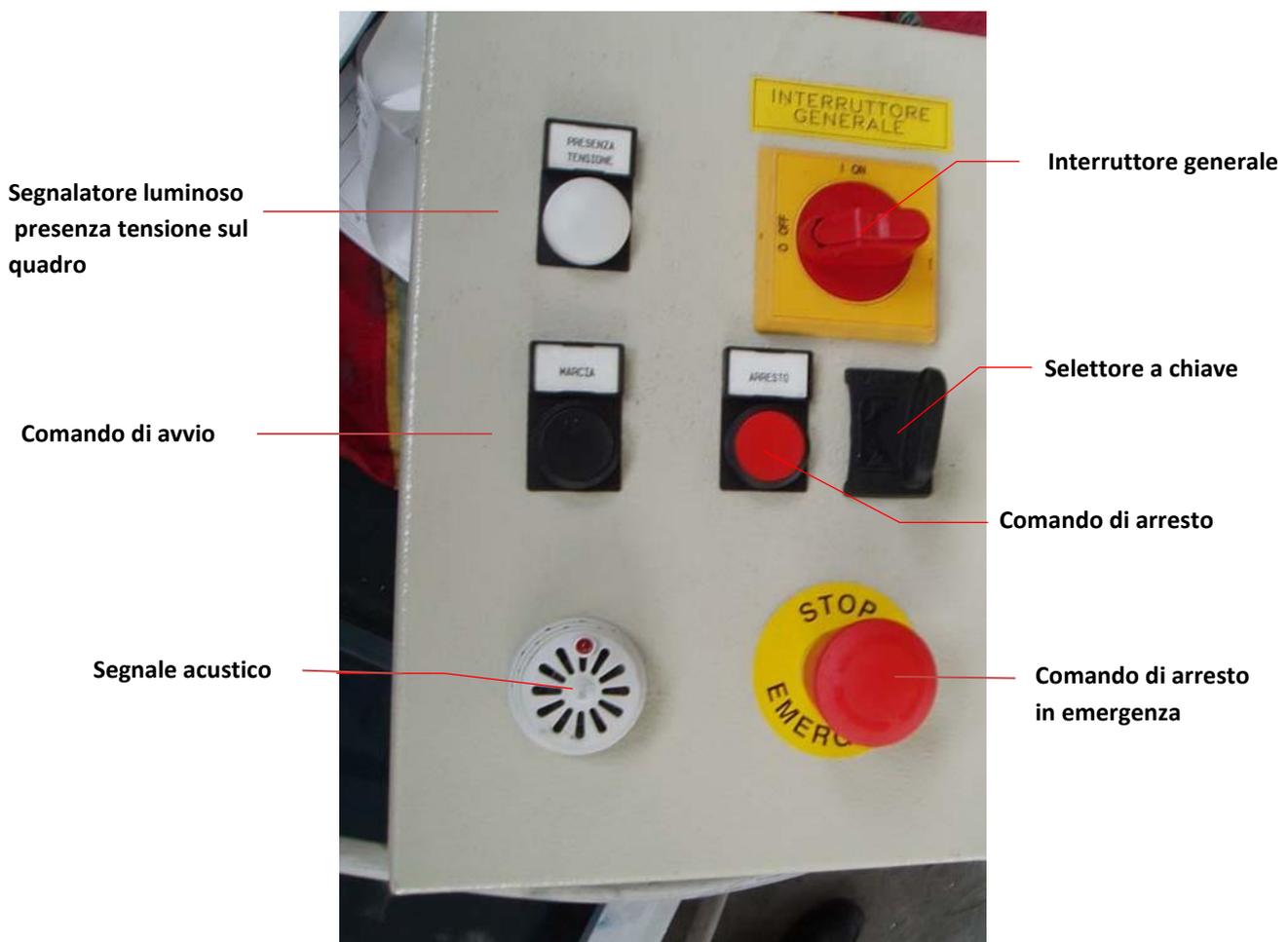


Fig. 2 – Quadro comandi

Selettore a chiave: Il selettore a chiave consente l'alimentazione del quadro generale. Il consenso si ottiene ruotando la chiave nella posizione di accensione.

Interruttore generale: L'interruttore generale alimenta il quadro generale, consentendo anche l'accensione della spia di tensione.



Attenzione: Accertarsi che la spia di tensione si accenda al ruotare dell'interruttore generale.

Comando di avviamento della macchina: Il pulsante "MARCIA", protetto contro l'avviamento accidentale, permette di avviare l'intera catena di trasporto.



Attenzione: Prima dell'avviamento del nastro trasportatore accertarsi che la spia di tensione sia accesa.

Comando di arresto della macchina: Il pulsante di arresto permette l'arresto normale dell'intero impianto di trasformazione.



Attenzione: Accertarsi il corretto arresto dell'intera linea di trasporto.

Comando di arresto in emergenza: Il comando di arresto in emergenza è installato sul quadro comandi generale e lungo la linea dove sarà necessario, ma al massimo ogni 5 elementi modulari. L'arresto di emergenza agisce arrestando l'intera linea di trasporto. Non utilizzare tale comando per l'arresto normale della macchina.



Attenzione: controllare periodicamente la funzionalità dei comandi di arresto in emergenza.



Attenzione: Mantenere libere da ostacoli le aree di accesso ai comandi di arresto d'emergenza.

Avvisatore acustico di avviamento: La macchina è stata progettata in modo tale che l'avviamento sia ritardato di qualche secondo e che sia preceduto da un avviso acustico.



Attenzione: La macchina emette una segnalazione acustica prima dell'avviamento.

2.4 RIPARI E PROTEZIONI

La macchina è provvista di struttura rigida in alluminio che protegge l'operatore e le persone esposte da contatti con gli organi in movimento e avvolgimento.



Attenzione: Non manomettere e non modificare la struttura della macchina.

Se è previsto un pannello per l'ispezione durante il funzionamento, ci sarà un riparo supplementare fisso.

Le recinzioni fisse sono amovibili solo per mezzo di specifici attrezzi.



Attenzione: Vietato rimuovere le protezioni fisse.

Ulteriori protezioni sono installate per evitare perdite di materiale.

2.5 TARGHE IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA

Alcune delle targhe affisse sulla macchina, insieme alla terga identificativa dell'attrezzatura, sono rappresentate nella figura seguente. Esse devono essere sempre ben leggibili e non devono essere asportate per nessun motivo.



Attenzione: Le targhe eventualmente deteriorate devono essere immediatamente sostituite.



Attenzione: Questo segnale di "Divieto di accesso alle persone estranee al lavoro", deve essere fornito per ogni via di accesso ai trasportatori ad altezza variabile.

3.USO E MANOVRA DELLA MACCHINA

3.1 CONDIZIONI E LIMITI D'USO, RACCOMANDAZIONI

- La macchina non può essere usata se non si sono pienamente comprese le varie procedure di funzionamento e di emergenza.
- Posizionare gli elementi modulari in posizione stabile.



Attenzione: La macchina non è adibita al trasporto di materiali con possibile rischio di incendio ed esplosione.



Attenzione: soltanto personale autorizzato deve avviare, utilizzare o interferire con il funzionamento abituale dell'apparecchiatura.



Attenzione: non si dovrebbe dare per scontato che un'apparecchiatura ferma sia un'apparecchiatura sicura. L'energia immagazzinata può essere rilasciata non intenzionalmente o mediante procedure errate di manutenzione. Ciò vale anche per operazioni che sarebbero pericolose, se fossero eseguite mentre la macchina è in funzione, per esempio l'eliminazione di un blocco.



Attenzione: è necessario fare attenzione per garantire un'alimentazione regolare, per evitare il carico eccessivo.



Attenzione: la progettazione dell'apparecchiatura non deve essere modificata o riconfigurata senza consultare il fabbricante o il suo rappresentante autorizzato.



Attenzione: tutte le aree operative, le aree di traffico e i passaggi devono essere mantenuti liberi.



Attenzione: l'utilizzatore deve mantenere i livelli di protezione forniti sulla macchina e nel sistema in ogni momento di abituale utilizzo della macchina o del sistema.

3.2 RESPONSABILITA' DELL'UTENTE

- a) L'uso della macchina è permesso solo a personale preparato ed istruito ad un corretto uso della macchina e messo a conoscenza dei dispositivi e delle norme di sicurezza.
- b) Gli operatori devono essere attenti, fisicamente idonei, non essere sotto l'effetto di alcool o avere fatto uso di droghe/farmaci che possano influenzare l'udito, la vista, l'attenzione e/o i tempi di reazione.
- c) Gli operatori devono dare sempre importanza prioritaria alla sicurezza e devono rifiutarsi di operare quando ritengono di non poter lavorare in modo sicuro e/o non conforme alle disposizioni di legge.
- d) Gli operatori devono vigilare affinché persone, animali, attrezzature o materiali non si trovino nei pressi o sotto la macchina e devono vigilare affinché nessuno ingombri l'area d'azione della macchina.
- e) Si ricorda che in prossimità della macchina è severamente vietato fumare.
- f) Controllare giornalmente, o comunque prima di ogni utilizzo della macchina, il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza e dei comandi.

3.3 TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA PONY

Le operazioni di trasporto devono tener conto del peso dell'unità PONY (68 Kg).

3.4 INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA

L'installazione deve tener conto dell'ambiente in cui la macchina sarà installata.

Il grado di protezione della macchina è IP 55.

Le temperature di utilizzo sono: -10 °C / + 40 °C.

Non ci sono particolari prescrizioni riguardo altre caratteristiche ambientali (Umidità, altitudine, ecc.)



Attenzione: la macchina non è stata progettata per essere utilizzata in ambienti esplosivi.

Posizionare la macchina in una posizione che garantisca stabilità durante tutte le fasi previste, anche in considerazione dei pesi che saranno trasportati e delle operazioni di manutenzione. Nel caso in cui la macchina debba essere installata in uno dei seguenti ambienti, contattare il costruttore:

- Coltivazioni a giorno di lignite o l'uso nel sottosuolo, per esempio in miniere o gallerie;
- Aree pubbliche o per il trasporto di persone;
- Sulle navi;
- Ambienti esplosivi;
- Fuori l'uso consentito da questo manuale.



Attenzione: Le zone sottostanti gli elementi modulari trasportatori devono essere protette per impedire l'accesso alle persone.

Le aree accessibili di comando possono essere posizionate in testa o in coda all'intero apparato trasportatore. Queste zone devono essere, chiare, ben delimitate, facilmente raggiungibili, lontane da ogni pericolo, dalle quali deve essere possibile comandare la macchina senza ulteriori pericoli. Qualora si rendesse necessaria una manutenzione con frequenza maggiore della mensile, provvedere alla determinazione di aree di intervento che abbiano le caratteristiche richieste per le aree di comando.



A



B

Fig. 4

Se vicino al nastro sono previste delle vie di passaggio provvedere alla segnalazione. Dopo aver localizzato le suddette aree, provvedere al posizionamento degli elementi modulari PONY.

- 1) Posizionare l'elemento tramoggia di alimentazione in testa, in una posizione stabile (Fig. 4 B);
- 2) Sovrapporre e collegare tutti gli altri elementi utilizzando l'apposita connessione in Fig. 4 B, con sovrapposizione di 200 mm



Attenzione: Assicurarsi che la sovrapposizione tra due elementi sia stabile, valutando che gli elementi siano sovrapposti per almeno 200 mm.

- 3) Una volta terminato il posizionamento degli elementi, posizionare il quadro comandi nell'apposita area di comando, da localizzare nei pressi della testa o della coda del nastro trasportatore. L'area di comando deve essere ben delimitata ed accessibile solamente a personale preposto al comando della macchina.
- 4) Successivamente provvedere al collegamento elettrico dei vari elementi attraverso gli appositi connettori che si trovano sui lati degli elementi modulari PONY (Fig. 5 A). Il costruttore ha previsto ogni 5 moduli l'installazione di un Box di controllo con il comando di arresto in emergenza.
- 5) Provvedere anche al collegamento del comando di arresto in emergenza, (Fig. 5 B), in testa o in coda secondo la posizione della postazione di comando.



Attenzione: Il comando di arresto in emergenza deve essere presente in testa ed in coda all'intero sistema di trasporto.



Attenzione: Il BOX di controllo deve essere installato ogni 5 elementi modulari.



A

Fig. 5



B

- 1) Una volta collegata la macchina alla rete elettrica, il nastro è pronto per operare.



Attenzione: La macchina non deve essere installata sopra aree di lavoro e luoghi di passaggio.

3.5 UTILIZZO DELLA MACCHINA

Dopo aver posizionato gli elementi modulari del trasportatore ed aver effettuato tutti i collegamenti elettrici e di comando secondo quanto descritto nei paragrafi precedenti, la macchina è pronta per essere utilizzata.

- a) Dalla postazione di comando, dare tensione al quadro generale agendo sul selettore a chiave e successivamente sull'interruttore generale.



Attenzione: Prima dell'avviamento del nastro trasportatore accertarsi che la spia di tensione sia accesa.

- b) Sempre dalla postazione di comando avviare la macchina agendo sul comando di avvio;



Attenzione: Prima di avviare la macchina accertarsi che il suo avvio non rappresenti un pericolo per la salute e sicurezza degli altri lavoratori e delle persone esposte.

- c) Il movimento del nastro è ritardato e l'avviamento è preceduto da segnalazione acustica;
- d) Caricare il materiale dalla testa del nastro, dove è ubicato l'elemento contenente la tramoggia di carico;



Attenzione: La S.T.P. consente il caricamento della macchina solamente utilizzando l'elemento modulare con tramoggia di alimentazione.

- e) L'arresto della macchina è consentito agendo sul comando di arresto posto sul quadro comandi;
- f) Nel caso in cui dovesse rendersi necessario l'arresto in condizioni di emergenza, agire su uno dei comandi di arresto in emergenza installati almeno in testa ed in coda dell'intero nastro e lungo il percorso almeno ogni 5 elementi modulari.



Attenzione: Il comando di arresto in emergenza deve essere installato almeno in testa ed in coda al nastro di trasporto.

3.6 RIAVVIO DOPO UN ARRESTO IN EMERGENZA

Quando l'arresto avviene in emergenza, prima del riavvio della macchina procedere alla determinazione delle cause: valutare se sia stato attivato il comando di emergenza oppure l'arresto sia stato accidentale; riparare il guasto.

4. MANUTENZIONE E FORNITURA DELLE PARTI DI RICAMBIO

Le seguenti operazioni di manutenzione devono essere eseguite regolarmente in sicurezza: l'ispezione, la regolazione, la manutenzione e la pulizia delle parti mobili e dei dispositivi di sicurezza.



Attenzione: L'ispezione e la regolazione dell'apparecchiatura, in movimento o in uso, deve essere eseguita esclusivamente con i ripari in posizione.



Attenzione: Le operazioni di pulizia devono essere eseguite esclusivamente quando l'apparecchiatura è ferma e dopo avere disattivato i dispositivi di avvio.

Per ordinare eventuali parti di ricambio è necessario contattare i fornitori oppure gli uffici della S.T.P. Srl fornendo la descrizione del particolare desiderato. I numeri e gli indirizzi di riferimento sono quelli di seguito indicati.

www.stpscale.it
Via Galileo Galilei,8
20057 Assago (MI) – Italy
Tel. +39 02 4880554 r.a.
E-mail: info@stpscale.it

4.1 SOSTITUZIONE TAPPETO

Questa operazione di manutenzione è consentita al di fuori dell'assistenza STP srl e deve essere eseguita da personale competente secondo le direttive contenute nel presente paragrafo.

In caso di dubbi contattare la STP srl.

A tale scopo si deve ordinare il tappeto direttamente alla STP e procedere alla sua sostituzione come segue:

- a) Accertarsi che la macchina sia scollegata dalla rete elettrica e che non sia possibile l'avviamento inatteso scollegando i dispositivi di avvio;
- b) Sollevare le sponde del tappeto svitando prima le apposite viti di collegamento alla struttura e togliendo le spazzole;
- c) Allentare i tenditori di testa e coda agendo sull'apposita vite tenditrice contenuta nella protezione posizionata presso la testa e la coda dell'elemento modulare;
- d) Appena il nastro è allentato, togliere il filo di acciaio nella giunzione del nastro e sfilare il nastro Fig. 6;



Fig. 6

- e) Posizionare il nuovo nastro e unire i due lati per mezzo del filo di acciaio tolto precedentemente;
- f) Tendere la testa e la coda del nastro;
- g) Riposizionare le protezioni e le spazzole precedentemente tolte.



Attenzione: qualunque tipo di intervento che non sia svolto o autorizzato dalla STP s.r.l. farà decadere ogni responsabilità del costruttore sulla macchina.

4.2 LUBRIFICAZIONE CATENA DI TRASMISSIONE

La catena di trasmissione deve essere oliata con cadenza bimestrale.

Per questa operazione si deve togliere la protezione mobile nella zona di coda dell'elemento modulare e lubrificare attraverso un normale oliatore che permetta di raggiungere le zone della catena senza pericolo di schiacciamento o cesoiamento degli arti superiori.



Attenzione: Lasciare liberi gli accessi alla zona di manutenzione.

4.3 ALTRE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Altre operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite:

- sia eseguita la manutenzione di protezioni, cartelli di sicurezza, cartelli e illuminazione informativi;

-

5. COMPONENTI E SCHEMI

5.1 IMPIANTO ELETTRICO

Per l'impianto elettrico vedere l'allegato I al manuale.

6. REGISTRO DI CONTROLLO

6.1 RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA

Il presente registro di controllo viene rilasciato dalla S.T.P. s.r.l. all'utente della macchina, ai sensi dell'allegato I della direttiva 98/37/CE.

6.2 ISTRUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Il presente registro di controllo e' da considerare come parte della macchina e deve accompagnare la stessa per tutta la sua vita, fino allo smantellamento finale.

6.3 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le presenti istruzioni vengono fornite, secondo le disposizioni note, alla data della prima commercializzazione della macchina. Nuove disposizioni possono intervenire a modificare gli obblighi dell'utente.

Il registro è predisposto per annotare, secondo gli schemi proposti, i seguenti eventi che riguardano la vita utile della macchina:

- trasferimenti di proprietà;

- sostituzione meccanismi, elementi strutturali, componenti pneumatici, dispositivi di sicurezza e relativi componenti;
- avarie di una certa entità e relative riparazioni;
- verifiche periodiche.

NOTA: se i fogli del presente registro risultassero insufficienti, aggiungere i fogli necessari redatti secondo i vari schemi qui indicati. Sui fogli aggiuntivi l'utente indicherà il tipo di macchina, le matricole di fabbrica e l'anno di costruzione. I fogli aggiuntivi diventeranno parte integrante del presente Registro.

6.4 SCHEDE REGISTRO

6.4.1 Proprietà della macchina

CONSEGNA DELLA MACCHINA AL PRIMO PROPRIETARIO:

La macchina tipo MODELLO PONY3
 n° di fabbricazione 018 anno di costruzione 2024 di cui al
 presente Registro di controllo è stata consegnata dalla S.T.P. SRL, in data 07/10/2024 alla
 ditta S.C. SCHELA COMMERCIALE SRL - STR. DIMITRIE CANTEMIR, 43 - 627151 GOLESTI
 VRANCEA – ROMANIA
 secondo le condizioni contrattuali stabilite, con le caratteristiche tecniche, dimensionali e
 funzionali specificate nel manuale d'istruzioni e nel compendio contenuto in questo Registro.

S.T.P. SRL

5.4.2 Sostituzione di meccanismi

SUCCESSIVI TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'

In data la proprietà della macchina in oggetto è trasferita alla
 ditta/società.....

.....

Si attesta che, alla data sopra citata, le caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali
 della macchina in oggetto sono conformi a quelle previste in origine e che eventuali
 variazioni sono state trascritte su questo Registro.

Il venditore

L'acquirente

SUCCESSIVI TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'

In data la proprietà della macchina in oggetto è trasferita alla ditta/società.....

Si attesta che, alla data sopra citata, le caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggetto sono conformi a quelle previste in origine e che eventuali variazioni sono state trascritte su questo Registro.

Il venditore

L'acquirente

SUCCESSIVI TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'

In data la proprietà della macchina in oggetto è trasferita alla ditta/società.....

Si attesta che, alla data sopra citata, le caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggetto sono conformi a quelle previste in origine e che eventuali variazioni sono state trascritte su questo Registro.

Il venditore

L'acquirente

SOSTITUZIONE DI MECCANISMI

Data Descrizione dell'elemento.....

Fabbricante Fornito da.....

Causa della sostituzione.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione

L'utente

.....

SOSTITUZIONE DI MECCANISMI

Data Descrizione dell'elemento.....

.....

Fabbricante Fornito da.....

Causa della sostituzione.....

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione

L'utente

.....

.....

SOSTITUZIONE DI MECCANISMI

Data Descrizione dell'elemento.....

.....

Fabbricante Fornito da.....

Causa della sostituzione.....

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione

L'utente

.....

.....

5.4.3 Sostituzione elementi strutturali

SOSTITUZIONE ELEMENTI STRUTTURALI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

SOSTITUZIONE ELEMENTI STRUTTURALI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

SOSTITUZIONE ELEMENTI STRUTTURALI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

5.4.4 Sostituzione componenti elettrici

SOSTITUZIONE COMPONENTI ELETTRICI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

SOSTITUZIONE COMPONENTI ELETTRICI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

SOSTITUZIONE COMPONENTI ELETTRICI

Data	Descrizione dell'elemento.....
.....	
Fabbricante	Fornito da.....
.....	
Causa della sostituzione.....	
.....	
Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione	L'utente
.....

5.4.6 Avarie di una certa entità e relative riparazioni

AVARIE DI UNA CERTA ENTITA' E RELATIVE RIPARAZIONI

Data Descrizione dell'elemento.....

.....

Fabbricante Fornito da.....

.....

Causa della sostituzione.....

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione L'utente

.....

AVARIE DI UNA CERTA ENTITA' E RELATIVE RIPARAZIONI

Data Descrizione dell'elemento.....

.....

Fabbricante Fornito da.....

.....

Causa della sostituzione.....

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione L'utente

.....

AVARIE DI UNA CERTA ENTITA' E RELATIVE RIPARAZIONI

Data Descrizione dell'elemento.....

.....

Fabbricante Fornito da.....

.....

Causa della sostituzione.....

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione L'utente

.....

Il responsabile della ditta incaricata della sostituzione

.....

L'utente

.....

5.4.2**5.4.3** Verifiche periodiche

L'utente ha l'obbligo di rispettare il programma di manutenzione e controllo descritto sul presente manuale d'istruzioni.

N°	DATA	DESCRIZIONE INTERVENTO	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			

29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			



www.stpscale.it

Via Galileo Galilei,8

20057 Assago (MI) – Italy

Tel. +39 02 4880554 r.a.

E-mail: info@stpscale.it